



Che cos'è il CBAM

Il CBAM è uno strumento introdotto dall'UE che prevede il pagamento, da parte degli operatori dell'Unione Europea, di una **tassa sul carbonio** relativa alle importazioni di una lista di prodotti provenienti da Paesi in cui le normative relative all'abbattimento delle emissioni di gas serra risultino meno stringenti rispetto a quelle in vigore nell'UE.

Attualmente il meccanismo si applica alle importazioni di cemento, ferro e acciaio, alluminio, fertilizzanti, elettricità e idrogeno.





Quadro normativo

Il **Regolamento UE 2023/956** del 10 maggio 2023 ha istituito il nuovo Meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere (CBAM).

Il **Regolamento di esecuzione 1773/2023** regola la fase transitoria di applicazione del CBAM, in particolare gli obblighi di comunicazione.

Fasi di applicazione

Per consentire alle imprese di adeguarsi, l'introduzione del CBAM sarà graduale. Sono previste quindi due fasi:

- periodo transitorio (1º ottobre 2023 -31 dicembre 2025): obbligo di reportistica trimestrale relativa al volume di emissioni di gas a effetto serra incorporate durante la produzione, senza alcun adeguamento finanziario
- piena applicazione (dal 1º gennaio 2026): autorizzazione per l'importazione di prodotti CBAM, obbligo di relazione annuale e acquisto e restituzione dei certificati CBAM.





Responsabilità e obblighi degli importatori

Il dichiarante CBAM - ovvero l'importatore o il rappresentante doganale indiretto - è responsabile della rendicontazione delle emissioni incorporate nelle merci importate e deve garantire la completezza dell'elenco delle importazioni e degli altri dati rilevanti da riportare nella relazione CBAM.

Il gestore dell'impianto nel Paese terzo che produce i prodotti CBAM è responsabile del monitoraggio del calcolo e della comunicazione delle emissioni incorporate nei prodotti che fabbrica ed esporta nell'Unione Europea.

Sanzioni

Ai sensi del **Regolamento UE 2023/956** nel caso in cui non venga presentata la relazione o questa sia inesatta o incompleta e non venga corretta, è prevista una sanzione compresa tra 10 e 50 € per tonnellata di emissioni non comunicate.





La consulenza di ZPC



Consulenza normativa

- Ambito di applicazione del CBAM e funzionamento (periodo transitorio e definitivo)
- Ruoli e responsabilità dei soggetti coinvolti (importatore, spedizioniere, dichiarante, gestore dell'impianto)
- Ruoli e responsabilità delle autorità competenti (Commissione europea, MASE e Agenzia delle Dogane)
- Approccio generale del CBAM per il monitoraggio e calcolo delle emissioni incorporate nei prodotti, metodologie di calcolo della Commissione europea, deroghe

Consulenza operativa





 Assistenza alla richiesta di autorizzazione come dichiarante CBAM (fase di piena applicazione)





Consulenza doganale

- In merito agli elementi che determinano l'assoggettamento dei prodotti al CBAM: classificazione doganale e origine non preferenziale
- Impatti di classificazione doganale e origine: individuazione di potenziali restrizioni all'import, sulla base di normative differenti al CBAM ma correlate ai prodotti d'interesse
- Movimentazione di prodotti CBAM e regimi speciali: perfezionamento attivo, rientri in franchigia, ecc.

Formazione sugli adempimenti CBAM

- Webinar multiaziendali
- Corsi executive personalizzati per singola azienda





Assistenza tecnica per il calcolo delle emissioni

- Individuazione dei dati da richiedere ai fornitori relativamente agli impianti di origine delle merci
- Predisposizione e applicazione a ciascun fornitore dello schema di raccolta dei dati quantitativi relativi alle merci importate da dichiarare e controllo dei valori dichiarati
- Calcolo delle emissioni di GHG incorporate nelle merci importate soggette a dichiarazione CBAM
- Compilazione della modulistica da presentare trimestralmente tramite il Registro transitorio CBAM

Inviaci l'elenco dei codici doganali dei prodotti interessati e il numero di fornitori: ti invieremo un'offerta sui servizi CBAM per la tua azienda





Perché scegliere ZPC



Primaria società di consulenza su aspetti doganali e requisiti di sostenibilità



Approccio pratico e operativo, ritagliato sulla specificità dell'azienda





Visione trasversale sugli impatti del CBAM (restrizioni, origine)



Tempestività e cura per il cliente



Collaborazione con partner tecnico qualificato



CONTATTI







